

Dott. Carlo Alberto Canziani
Commercialista – Revisore legale
21052 Busto A.- Via Mameli, 10
Tel 0331/323120 – Fax 0331/323949

TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

SEZIONE FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO: CARGOITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE

GIUDICE DELEGATO: DOTT.SSA SABRINA PASSAFIUME

COMMISSARIO GIUDIZIALE: DOTT. UMBERTO FERIOLI

LIQUIDATORE GIUDIZIALE: DOTT. CARLO ALBERTO CANZIANI

C.P. n. 6/2012
Amnesso con decreto
depositato in data
31/7/2012
Omologato con decreto
depositato in data
21/2/2013

RAPPORTO RIEPILOGATIVO EX ART. 182 L.FALL.

AL 28 FEBBRAIO 2021

Il sottoscritto dott. Carlo Alberto Canziani, Liquidatore Giudiziale del Concordato Preventivo in epigrafe,

ESPONE

qui di seguito il rendiconto di gestione alla data del 28/2/2021 e lo stato della procedura ad oggi.

1. RENDICONTO DI GESTIONE

1.1 ATTIVO	Euro	USD
Disponibilità liquide al 17/5/2013 (data passaggio consegne)	4.009.974,38	498.119,41
Vendita magazzino ricambi	212.848,21	1.130.907,43
Vendita motore	-	874.998,05
Transazioni	1.500.000,00	-
Realizzo crediti	403.564,93	-
Cessione partecipazione	10.000,00	-
Interessi attivi bancari	187.054,83	-
Totale attivo al 28/2/2021	6.323.442,35	2.504.024,89

=====



1.2 SPESE SOSTENUTE	Euro	USD
Spese consulenti e legali	369.153,23	-
Spese personale dipendente	26.959,17	-
Spese contabili ed amministrative	171.388,29	-
Commissioni vendita beni	-	98.311,27
Spese conservazione beni	580.076,91	229.588,50
Spese varie	14.050,19	-
Commissioni e spese bancarie	4.150,81	3.018,30
Ritenute su interessi attivi bancari	41.423,58	-
Totale spese sostenute al 28/2/2021	1.207.202,18	330.918,07

=====

1.3 PAGAMENTI AI CREDITORI	Euro	USD
Privilegiati ex art. 2751bis n.1 c.c.	107.999,83	-
Esecuzione primo riparto parziale (14/11/2014) ¹	1.474.073,85	125.791,48
Esecuzione secondo riparto parziale (28/5/2018) ²	2.562.514,58	158.043,33
Totale pagamenti ai creditori al 28/2/2021	4.144.588,26	283.834,81

=====

Allo stato, in considerazione degli accantonamenti effettuati nel secondo riparto parziale relativamente alle posizioni creditorie contestate (in particolare quella di Alitalia SAI Spa in A.S.), delle somme di spettanza dei creditori irreperibili, delle somme ritenute necessarie per le spese future ed i rischi di procedura, non è possibile procedere ad una ulteriore ripartizione

¹ Riparto parziale prevedente il pagamento integrale in favore dei creditori privilegiati ed il pagamento nella misura del 3,5% in favore dei creditori chirografari. Accantonamento per creditori irreperibili: euro 25.790,98 ed USD 49.146,37.

² Riparto parziale prevedente il pagamento nella misura del 9,0% in favore dei creditori chirografari. Accantonamento per creditori irreperibili: euro 67.306,68 ed USD 263.367,08.



parziale.

1.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

La differenza tra attivo, spese sostenute e pagamenti eseguiti in favore dei creditori, è depositata sui seguenti c/c bancari:

BCC c/c n. 201728 – Milano	Euro	2.145.104,08
Intesa Sanpaolo c/c 590028 – Busto Arsizio	Euro	15.354,41
BCC c/c n. 146333 – Milano	USD	489.272,01

2. PASSIVO

Creditori privilegiati	euro	328.592,22
Creditori chirografari	euro	34.338.985,04
Creditori postergati	euro	<u>3.907.629,00</u>
Totale	euro	38.575.206,26

=====

In data 26/2/2018 il sottoscritto ha comunicato ad Alitalia SAI Spa in A.S. l'esclusione dal passivo concorsuale di Cargoitalia del credito privilegiato di euro 953.973,37, riservandosi altresì di comunicare in seguito la propria posizione in merito al credito chirografario di euro 1.062.587,40, quest'ultimo ancora sotto esame non risultando allo stato provato l'adempimento dell'altra parte. Con comunicazione in data 21/11/2018 Alitalia ha contestato integralmente il contenuto della comunicazione del sottoscritto di cui sopra, ribadendo, tra l'altro, la sussistenza del proprio credito privilegiato di euro 953.973,37. Rispetto all'ultimo rapporto riepilogativo in cui veniva evidenziato lo stato avanzato delle trattative tra le parti volto al tentativo di definizione bonaria del contenzioso insorto, vi è da segnalare che controparte parrebbe non essere più interessata a



coltivare il tentativo di definizione bonaria. I solleciti rivolti dal legale di Cargoitalia ad i legali di Alitalia, l'ultimo dei quali in data 4/2/2021, sono difatti rimasti privi di riscontro.

3. STATO DELLA PROCEDURA

In data 14/12/2020 è stato incassato l'importo di USD 700,00 in relazione alla vendita del componente di grandi dimensioni Nose Cowl CF6-80C2 – Inlet Cowl tuttora detenuto presso i magazzini di Alitalia di Fiumicino³. L'acquirente statunitense sta difatti incontrando notevoli difficoltà ad organizzare il trasposto all'estero del componente. Le ulteriori principali fattispecie e/o circostanze che allo stato risultano preclusive alla chiusura del Concordato (stante la sua non completa esecuzione) sono le seguenti:

- Ø il contenzioso insorto con Alitalia SAI Spa in A.S. sopra illustrato;
- Ø il potenziale introito dell'eventuale ulteriore importo discendente dall'atto di cessione sottoscritto in data 19/7/2018 in favore di Alis Cargo Srl del "credito litigioso" e di qualunque posizione attiva che Cargoitalia possa vantare nei confronti di ENAC, Cargolux Italia e Cargolux International in relazione al rilascio e mantenimento della licenza di vettore aereo e Certificato di Vettore Aereo (COA) emesso da parte di ENAC in favore di Cargolux Italia Spa⁴. L'atto di cessione credito in questione prevede, in estrema sintesi, la cessione pro soluto ed a rischio e pericolo della cessionaria, nonché il pagamento da parte di Alis Cargo in favore di Cargoitalia dei seguenti importi: (i) euro 200.000,00 alla firma

³ Il componente Nose Cowl CF6-80C2 – Inlet Cowl è oggetto di domanda di restituzione presentata in data 10/11/2017 da Cargoitalia nella procedura di amministrazione straordinaria di Alitalia SAI Spa. La relativa udienza di verifica non risulta ancora essere stata fissata. Alitalia si è peraltro resa disponibile a permettere all'acquirente di ritirare il componente previo ritiro da parte di Cargoitalia della domanda di restituzione.

⁴ A tal riguardo si segnala, tra l'altro, che Cargoitalia ha impugnato avanti il TAR Lazio il provvedimento con cui ENAC ha concesso alla società Cargolux Italia Spa l'autorizzazione all'esercizio in Italia dell'attività di vettore aereo. Cargoitalia è rimasta soccombente in primo grado ed ha impugnato la decisione avanti il Consiglio di Stato (n.r.g. 4109/2013). Il Consiglio di Stato, con sentenza depositata in data 6/9/2018, ha rigettato il ricorso in appello e confermato la decisione del TAR Lazio.



dell'atto di cessione di credito⁵; (ii) nel caso di accoglimento anche parziale della domanda risarcitoria oggetto del contenzioso pendente presso il Consiglio di Stato⁶, in aggiunta all'importo di cui al punto che precede, un ulteriore importo pari al 50% dell'importo di riferimento; (iii) nel caso di accoglimento della domanda che dovesse essere proposta nei confronti di Cargolux e/o di Cargolux International⁷, in aggiunta agli importi di cui ai due punti che precedono, un ulteriore importo pari al 20% dell'importo di riferimento.

Busto Arsizio, lì 30 marzo 2021

Il Liquidatore Giudiziale

dott. Carlo Alberto Canziani

⁵ Importo incassato dalla Procedura in data 19/7/2018.

⁶ Contenzioso oggi non più pendente stante il deposito in data 6/9/2018 della sentenza del Consiglio di Stato di cui alla precedente nota 4.

⁷ Con atto in data 25/11/2020 Alis Cargo Srl ha citato Cargolux Italia Spa e Cargolux Airlines International SA affinché il Tribunale accerti e dichiari la responsabilità delle parti convenute ai danni dell'attrice della violazione dell'art. 2598 n.3 c.c., e conseguentemente condanni le convenute a tutte le voci di danni provocati ad Alis Cargo Srl.

